

## **PARTE PRIMA**

**ANNO 2007**

**PAGINA BIANCA**

## 1. IL QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO E LE PRIORITÀ POLITICHE

### *Il quadro generale di riferimento*

L'azione del Ministero dell'Interno è fortemente influenzata dall'attuale scenario, interno e internazionale, caratterizzato da alcuni fenomeni particolarmente critici e rilevanti, quali:

- il fenomeno terroristico, di matrice integralista, che pone il tema della lotta alla radicalizzazione nei nostri Paesi e della capacità di risposta nazionale nelle situazioni di crisi;
- l'immigrazione, legata agli enormi dislivelli di reddito tra le varie aree del mondo, che comporta riflessi sul governo del fenomeno da parte degli Stati destinatari delle rotte e genera difficoltà di contrasto dei flussi migratori clandestini, nel cui ambito si sono evidenziati, negli ultimi anni, reati odiosi quali il traffico di esseri umani e la tratta di donne e minori e in cui la convivenza tra culture diverse - determinante nell'ambito di una società sempre più connotata dalla compresenza di realtà di pluralismo culturale e religioso - deve essere assicurata attraverso un sistema di valori e diritti condivisi;
- la criminalità interna ed internazionale;
- l'insicurezza diffusa e la frammentazione sociale, che richiedono l'adozione di strategie che tendano a promuovere e favorire forme sempre più efficaci di coesione ed integrazione, soprattutto attraverso sinergie tra i vari livelli di governo sul territorio, ridisegnando il quadro dei meccanismi di raccordo ed integrazione interistituzionali;
- il deficit pubblico, che richiede interventi nell'ottica di un recupero delle risorse, e impone quindi che il miglioramento della qualità dei servizi resi si realizzi attraverso una razionalizzazione organizzativa, tecnologica e funzionale, sempre in un quadro di forte integrazione interistituzionale.

### *Priorità politiche*

- a) Attuare il nuovo programma predisposto per il coordinamento e la modernizzazione del sistema sicurezza, finalizzato a: 1. rafforzare il rispetto della legalità, il contrasto della criminalità e la prevenzione delle minacce terroristiche; 2. dare una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività, operando in stretta sinergia con gli altri livelli di governo territoriale;
- b) Realizzare il programma articolato e organico di interventi messo a punto nei mesi scorsi, in modo condiviso con tutte le componenti istituzionali interessate, per contribuire a migliorare il governo dei fenomeni dell'immigrazione e dell'asilo e per il contrasto dell'immigrazione clandestina, a fini di massima coesione, integrazione sociale e condivisione di valori e diritti da parte delle varie componenti della realtà di pluralismo culturale e religioso presente nel Paese;
- c) Arricchire la collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo;
- d) Mantenere al livello di massima efficienza il sistema nazionale di difesa civile e gli strumenti di prevenzione dai rischi e soccorso pubblico;
- e) Realizzare interventi di semplificazione e di riorganizzazione amministrativa, legando il miglioramento della qualità dei servizi e il loro ottimale dimensionamento alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse, e facendo leva sull'integrazione operativa consentita dalla digitalizzazione.

## 2. LE MISSIONI E I PROGRAMMI DELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO NELL'ANNO 2007

MISSIONE/PROGRAMMA	PRIORITA' POLITICA	OBBIETTIVO STRATEGICO
AMMINISTRAZIONE GENERALE E SUPPORTO ALLA RAPPRESENTANZA GENERALE DI GOVERNO E DELLO STATO SUL TERRITORIO  - RAPPRESENTANZA GENERALE DI GOVERNO E DELLO STATO SUL TERRITORIO	C. ARRICCHIRE LA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE CON NUOVE FORME DI SINERGIA E RACCORDO	C. REALIZZARE ATTRAVERSO I PREFETTI LA MASSIMA INTEGRAZIONE ISTITUZIONALE E COESIONE SOCIALE SUL TERRITORIO, POTENZIANDO I CIRCUITI INFORMATIVI E GLI INTERVENTI UTILI A FAVORIRE LA GARANZIA E LO SVILUPPO DEI DIRITTI E DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ANCHE ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI RETI COMUNI PER UNA CONDIVISIONE DEI SISTEMI AI VARI LIVELLI DI GOVERNO
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI  - INTERVENTI, SERVIZI E SUPPORTO ALLE AUTONOMIE TERRITORIALI  - TRASFERIMENTI A CARATTERE GENERALE AD ENTI LOCALI	C. ARRICCHIRE LA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE CON NUOVE FORME DI SINERGIA E RACCORDO  E. REALIZZARE INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE E DI RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, LEGANDO IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI E IL LORO OTTIMALE DIMENSIONAMENTO ALLA DIMINUZIONE DEI COSTI E AL RECUPERO DI RISORSE, E FACENDO LEVA SULL'INTEGRAZIONE OPERATIVA CONSENTITA DALLA DIGITALIZZAZIONE	C. REALIZZARE ATTRAVERSO I PREFETTI LA MASSIMA INTEGRAZIONE ISTITUZIONALE E COESIONE SOCIALE SUL TERRITORIO, POTENZIANDO I CIRCUITI INFORMATIVI E GLI INTERVENTI UTILI A FAVORIRE LA GARANZIA E LO SVILUPPO DEI DIRITTI E DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ANCHE ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI RETI COMUNI PER UNA CONDIVISIONE DEI SISTEMI AI VARI LIVELLI DI GOVERNO  E. INCENTIVARE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE FACENDO DELLA SUA EFFICIENZA UN ELEMENTO DI DIMINUZIONE DEI COSTI, ATTRAVERSO: A) IL RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI; B) LA SEMPLIFICAZIONE, RAZIONALIZZAZIONE E REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI PER RENDERE PIÙ EFFICACI I SERVIZI AL CITTADINO, POTENZIANDO L'USO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE E TELEMATICHE; C) L'ADOZIONE DI INTERVENTI SPECIFICI DI RIORGANIZZAZIONE PER IL RECUPERO DI RISORSE
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA  - CONTRASTO AL CRIMINE  - PUBBLICA SICUREZZA	A. ATTUARE IL NUOVO PROGRAMMA PREDISPOTTO PER IL COORDINAMENTO E LA MODERNIZZAZIONE DEL SISTEMA SICUREZZA, FINALIZZATO A: - RAFFORZARE IL RISPETTO DELLA LEGALITÀ, IL CONTRASTO DELLA CRIMINALITÀ E LA PREVENZIONE DELLE MINACCE TERRORISTICHE; - DARE UNA RISPOSTA EFFICACE ALLA	A. ATTUARE IL NUOVO PROGRAMMA DI COORDINAMENTO E MODERNIZZAZIONE DELLA SICUREZZA FINALIZZATO A RAFFORZARE IL RISPETTO DELLA LEGALITÀ, IL CONTRASTO DELLA CRIMINALITÀ, LA PREVENZIONE DELLE MINACCE TERRORISTICHE E A DARE UN'EFFICACE RISPOSTA ALLA DOMANDA DI SICUREZZA DELLA COLLETTIVITÀ, PRIVILEGIANDO COME LINEE STRATEGICHE:

<p>- PREVENZIONE GENERALE E CONTROLLO DEL TERRITORIO</p>	<p>DOMANDA DI SICUREZZA DELLA COLLETTIVITÀ, OPERANDO IN STRETTA SINERGIA CON GLI ALTRI LIVELLI DI GOVERNO TERRITORIALE</p>	<p>A) LO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ STRATEGICA DI ANALISI DELLE MINACCE E DEI RISCHI REALI ALLA SICUREZZA IN RELAZIONE ALLE EVOLUZIONI DEL CONTESTO INTERNO E INTERNAZIONALE, IN UN QUADRO DI FORTE COOPERAZIONE COMUNITARIA E INTERNAZIONALE;</p> <p>B) IL CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ, INTERNA E INTERNAZIONALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A: - MAFIA, 'NDRANGHETA, CAMORRA, SACRA CORONA UNITA E NUOVE MAFIE DI IMPORTAZIONE; - I SODALIZI CHE GESTISCONO L'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, IL TRAFFICO DI ESSERI UMANI E LA TRATTA DI DONNE E DI MINORI, IL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI;</p> <p>C) L'ADOZIONE DI MIRATE MISURE DI CONTROLLO DEL TERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI DI DIRETTO IMPATTO SU SPECIFICI SEGMENTI DELLA CRIMINALITÀ E SU DETERMINATI TERRITORI ("LABORATORI" NAZIONALI PER LA SICUREZZA), IN COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI LOCALI E DELLA SOCIETÀ CIVILE E IN STRETTO LEGAME CON LE POLITICHE DI GOVERNO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, DELL'IMMIGRAZIONE, DELL'ACCOGLIENZA, DELL'OCUPAZIONE, DEL CONTRASTO DEL LAVORO IRREGOLARE E DEI SERVIZI SOCIALI;</p> <p>D) L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI CONTRASTO AI REATI DI USURA E RACKET SU CUI SARÀ INCREMENTATO UNO SCAMBIO INFORMATIVO CONTINUO TRA LIVELLO LOCALE E NAZIONALE;</p> <p>E) LA VALORIZZAZIONE DEGLI OPERATORI DELLA SICUREZZA, ATTRAVERSO IL COORDINAMENTO E LA SEMPLIFICAZIONE DI UN SISTEMA COMPLESSO, SOPRATTUTTO SUL PIANO DELLE FUNZIONI OPERATIVE ATTRAVERSO LA REALE INTEGRAZIONE DELLE BANCHE DATI E DELLE CENTRALI OPERATIVE E LA RAZIONALIZZAZIONE E IL RECUPERO NEGLI IMPIEGHI</p>
	<p>C. ARRICCHIRE LA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE CON NUOVE FORME DI SINERGIA E RACCORDO</p>	<p>C. REALIZZARE ATTRAVERSO I PREFETTI LA MASSIMA INTEGRAZIONE ISTITUZIONALE E COESIONE SOCIALE SUL TERRITORIO, POTENZIANDO I CIRCUITI INFORMATIVI E GLI INTERVENTI UTILI A FAVORIRE LA GARANZIA E LO SVILUPPO DEI DIRITTI E DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ANCHE ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI RETI COMUNI PER UNA CONDIVISIONE DEI SISTEMI AI VARI LIVELLI DI GOVERNO</p>
		<p>E. REALIZZARE INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE E DI RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, LEGANDO IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI E IL LORO OTTIMALE DIMENSIONAMENTO ALLA DIMINUZIONE DEI COSTI E AL RECUPERO DI RISORSE, E FACENDO LEVA</p>

	SULL'INTEGRAZIONE OPERATIVA CONSENTITA DALLA DIGITALIZZAZIONE	<p>BJ) LA SEMPLIFICAZIONE, RAZIONALIZZAZIONE E REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI PER RENDERE PIÙ EFFICACI I SERVIZI AL CITTADINO, POTENZIANDO L'USO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE E TELEMATICHE;</p> <p>C) L'ADOZIONE DI INTERVENTI SPECIFICI DI RIORGANIZZAZIONE PER IL RECUPERO DI RISORSE</p>
<b>SOCORSO CIVILE</b>  - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI DIFESA CIVILE  - PREVENZIONE DAL RISCHIO E SOCCORSO PUBBLICO	<p>D. MANTENERE AL LIVELLO DI MASSIMA EFFICIENZA IL SISTEMA NAZIONALE DI DIFESA CIVILE E GLI STRUMENTI DI PREVENZIONE DAI RISCHI E SOCCORSO PUBBLICO</p> <p>E. REALIZZARE INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE E DI RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, LEGANDO IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI E IL LORO OTTIMALE DIMENSIONAMENTO ALLA DIMINUZIONE DEI COSTI E AL RECUPERO DI RISORSE, E FACENDO LEVA SULL'INTEGRAZIONE OPERATIVA CONSENTITA DALLA DIGITALIZZAZIONE</p>	<p>D. ASSICURARE LA MASSIMA FUNZIONALITÀ E OPERATIVITÀ DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, ANCHE ATTRAVERSO IL RIASSETTO ORGANIZZATIVO E L'OTTIMALE IMPIEGO DELLE STRUTTURE TECNICO-LOGISTICHE E STRUMENTALI, E IL CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA NAZIONALE DI DIFESA CIVILE, DA PERSEGUIRE ANCHE MEDIANTE IL RAFFORZAMENTO DEI MECCANISMI DI COLLABORAZIONE E DI PIANIFICAZIONE A LIVELLO PROVINCIALE E NAZIONALE</p> <p>E. INCENTIVARE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE FACENDO DELLA SUA EFFICIENZA UN ELEMENTO DI DIMINUZIONE DEI COSTI, ATTRAVERSO:</p> <p>A) IL RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI;</p> <p>BJ) LA SEMPLIFICAZIONE, RAZIONALIZZAZIONE E REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI PER RENDERE PIÙ EFFICACI I SERVIZI AL CITTADINO, POTENZIANDO L'USO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE E TELEMATICHE;</p> <p>C) L'ADOZIONE DI INTERVENTI SPECIFICI DI RIORGANIZZAZIONE PER IL RECUPERO DI RISORSE</p>
<b>IMMIGRAZIONE, ACCOGLIENZA E GARANZIA DEI DIRITTI</b>  - GARANZIA DEI DIRITTI E INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA COESIONE SOCIALE  - GESTIONE FLUSSI MIGRATORI  - RAPPORTI CON LE CONFESSIONI RELIGIOSE	<p>B. REALIZZARE IL PROGRAMMA ARTICOLATO E ORGANICO DI INTERVENTI MESSO A PUNTO NEI MESI SCORSI, IN MODO CONDIVISO CON TUTTE LE COMPONENTI ISTITUZIONALI INTERESSATE, PER CONTRIBUIRE A MIGLIORARE IL GOVERNO DEI FENOMENI DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO E PER IL CONTRASTO DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, A FINI DI MASSIMA COESIONE, INTEGRAZIONE SOCIALE E CONDIVISIONE DI VALORI E DIRITTI DA PARTE DELLE VARIE COMPONENTI DELLA REALTA' DI PLURALISMO</p>	<p>B. DARE PIENA ATTUAZIONE AL PROGRAMMA ARTICOLATO E ORGANICO DI INTERVENTI PER IL GOVERNO DEI FENOMENI DELL'IMMIGRAZIONE E ASILO, PRIVILEGIANDO COME LINEE STRATEGICHE:</p> <p>A) LA COOPERAZIONE AL PROGRAMMA DELL'UNIONE EUROPEA 2007/2013 RIVOLTO AI PAESI MEMBRI PER LE INIZIATIVE DI CONTRASTO ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, NONCHÉ DI SOSTEGNO, COLLABORAZIONE E ASSISTENZA TECNICA AI PAESI TERZI PER LA CORRETTA GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI FLUSSI MIGRATORI E DELL'ASILO;</p>

	CULTURALE E RELIGIOSO PRESENTE NEL PAESE	<p>B) LO SVILUPPO DEI DIRITTI DEI CITTADINI STRANIERI E DEI NUOVI ITALIANI, ANCHE ATTRAVERSO LA LEVA DELL'ACQUISIZIONE DELLA CITTADINANZA ITALIANA;</p> <p>C) LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI MIGLIORATIVI DELLA VIVIBILITÀ E DELLA GESTIONE DELLE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE GLI IMMIGRATI CLANDESTINI E I RICHIEDENTI ASILO</p>
<p><b>SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b></p> <p>- INDIRIZZO POLITICO</p> <p>- SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA</p>	C. ARRICCHIRE LA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE CON NUOVE FORME DI SINERGIA E RACCORDO	C. REALIZZARE ATTRAVERSO I PREFETTI LA MASSIMA INTEGRAZIONE ISTITUZIONALE E COESIONE SOCIALE SUL TERRITORIO, POTENZIANDO I CIRCUITI INFORMATIVI E GLI INTERVENTI UTILI A FAVORIRE LA GARANZIA E LO SVILUPPO DEI DIRITTI E DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ANCHE ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI RETI COMUNI PER UNA CONDIVISIONE DEI SISTEMI AI VARI LIVELLI DI GOVERNO
	E. REALIZZARE INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE E DI RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, LEGANDO IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI E IL LORO OTTIMALE DIMENSIONAMENTO ALLA DIMINUZIONE DEI COSTI E AL RECUPERO DI RISORSE, E FACENDO LEVA SULL'INTEGRAZIONE OPERATIVA CONSENTITA DALLA DIGITALIZZAZIONE	<p>E. INCENTIVARE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE FACENDO DELLA SUA EFFICIENZA UN ELEMENTO DI DIMINUZIONE DEI COSTI, ATTRAVERSO:</p> <p>A) IL RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI;</p> <p>B) LA SEMPLIFICAZIONE, RAZIONALIZZAZIONE E REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI PER RENDERE PIÙ EFFICACI I SERVIZI AL CITTADINO, POTENZIANDO L'USO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE E TELEMATICHE;</p> <p>C) L'ADOZIONE DI INTERVENTI SPECIFICI DI RIORGANIZZAZIONE PER IL RECUPERO DI RISORSE</p>

### 3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

#### *LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA*





